

**+ Dal Vangelo secondo Matteo (1,18-24)**

<sup>18</sup>Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. <sup>19</sup>Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. <sup>20</sup>Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; <sup>21</sup>ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». <sup>22</sup>Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: <sup>23</sup>*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi.* <sup>24</sup>*Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa;*

– **Poiché era uomo giusto:** Nella Bibbia, per essere “giusti” non basta essere equi e onesti. Uomo *giusto* è chi corrisponde a ciò che Dio desidera: pieno di fede, capace di affidarsi al Signore, sintonizzando la propria volontà su quella di Dio; benevolo e generoso verso gli altri, carico di compassione.

– **Mentre stava considerando queste cose, gli apparve... un angelo del Signore:** Giuseppe non reagisce istintivamente e senza riflettere. Fa un percorso di discernimento: cerca di capire quale sia la volontà di Dio, cosa sia bene per la sua sposa e per sé, davanti a Dio. Per questo il Signore non gli fa mancare il suo aiuto e la sua luce: chi cerca, trova!

– **Giuseppe, non temere... Il bambino viene dallo Spirito Santo:** L'angelo rivela a Giuseppe il mistero nascosto in Maria. Nessun uomo con la sua intelligenza avrebbe potuto immaginarlo! Giuseppe credeva di trovarsi in una situazione di grande prova; in realtà si scopre chiamato per una vocazione altissima, e come sempre in questi casi l'angelo lo incoraggia: *Non temere!*

– **Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati:** Il bambino sarà il Salvatore, come significa il suo nome: “Dio-salva”; salverà il popolo non dai Romani o da altri popoli nemici, e neanche dalle malattie o dalla carestia o da catastrofi, ma da quello che è il vero male assoluto: dai *peccati!*

– **Tutto questo è avvenuto perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore:** Il richiamo alle profezie è importante: dimostra la fedeltà di Dio alle sue promesse, e fa intuire come Dio abbia un grande progetto di salvezza che piano piano si sta svolgendo, e ora arriva al culmine con la venuta del Messia atteso.

– **Emmanuele, che significa “Dio con noi”:** Questo nome era stato dato al Messia dal profeta Isaia. È molto significativo, e nessuno poteva immaginare quanto questo nome fosse corrispondente al Messia: Dio si è fatto uomo, uno di noi, il Dio-con-noi, cammina con noi in maniera molto più reale di come era avvenuto nella storia di Israele (ad esempio, la colonna di nube nel deserto)! È con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo!

– **Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore:** Il giusto Giuseppe non dice nulla, ma fa esattamente ciò che l'angelo gli ha detto da parte di Dio. Si fida ed accoglie con sollievo la luce che gli viene offerta dall'alto, e la rivelazione di Dio.

**SPUNTI DI RIFLESSIONE**

Quando devo prendere una decisione sono capace di chiedere aiuto al Signore, cercando non tanto la cosa più conveniente ma la sua volontà?

Sono convinto che, tra i mali di cui desidero essere liberato da Dio, il peccato è l'unico male assoluto, l'unico vero nemico della mia felicità, perché mi allontana, mi stacca da Dio?

Mi consola il fatto che Dio è il Dio-con-noi, in ogni situazione della vita?

**RIFERIMENTI BIBLICI**

<sup>11</sup> Il giusto gioirà nel Signore e riporrà in lui la sua speranza: si glorieranno tutti i retti di cuore. (Sal 64,11)

<sup>21</sup> Il malvagio prende in prestito e non restituisce, ma il giusto ha compassione e dà in dono. [...] <sup>26</sup> Ogni giorno egli ha compassione e dà in prestito, e la sua stirpe sarà benedetta. <sup>27</sup> Sta' lontano dal male e fa' il bene e avrai sempre una casa. <sup>28</sup> Perché il Signore ama il diritto e non abbandona i suoi fedeli. Gli ingiusti saranno distrutti per sempre e la stirpe dei malvagi sarà eliminata. <sup>29</sup> I giusti avranno in eredità la terra e vi abiteranno per sempre.

<sup>30</sup> La bocca del giusto medita la sapienza e la sua lingua esprime il diritto; <sup>31</sup> la legge del suo Dio è nel suo cuore: i suoi passi non vacilleranno. (Sal 37,21.26-31)

<sup>13</sup>Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». <sup>14</sup>Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, <sup>15</sup>dove rimase fino alla morte di Erode, (Mt 2,13-15)

<sup>19</sup>Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto <sup>20</sup>e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». <sup>21</sup>Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. <sup>22</sup>Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea <sup>23</sup>e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». (Mt 2,19-23)

Dissero Pietro e Giovanni: <sup>11</sup>«Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. <sup>12</sup>In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». (At 4,11-12)

<sup>6</sup> L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. Più che le sentinelle l'aurora, <sup>7</sup> Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. <sup>8</sup> Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. (Sal 130,6-8)

<sup>13</sup>Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? <sup>14</sup>Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele. (Is 7,13-14)

<sup>31</sup>Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? <sup>32</sup>Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?<sup>33</sup>Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! <sup>34</sup>Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! <sup>35</sup>Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? <sup>36</sup>Come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello. <sup>37</sup>Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. <sup>38</sup>Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, <sup>39</sup>né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore. (Rm 8,31-39)

<sup>16</sup>Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. <sup>17</sup>Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. <sup>18</sup>Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. <sup>19</sup>Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, <sup>20</sup>insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». (Mt 28,16-20)